



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea in Corso di Laurea in Osteopatia

In vigore per gli studenti che si immatricolano nell'anno accademico 2025-2026

Emanato con Decreto Rettorale n. 9928 del 4 febbraio 2026

Sommario	
Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso	3
1.2 Modalità d'ammissione	3
1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	3
2.1 Tirocini	3
2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero	6
Art. 3 Sbarramenti	7
Art. 4 Verifica del Profitto	7
Art. 5 Prova finale	8
5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale	8
5.2 Stesura dell'Elaborato finale	8
5.3 La Seduta di Laurea	8
5.4 Computo del voto di Laurea	8
5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando	8
5.6 Commissione di Esame di Laurea	8
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	9
Art. 7 Commissioni attive presso il CCdS	9
Art. 8 Tutela della salute e della sicurezza	9
Art. 9 Modifiche	10
Allegati	10

L'organizzazione del Corso di Laurea in Osteopatia è affidata al Consiglio di Facoltà nelle more della costituzione del Consiglio di Corso di Studi come regolato nel Capo IV del Regolamento Generale di Ateneo.

Il presente Regolamento utilizza la forma maschile in modalità sovraestesa, ma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone, al di là del loro genere.

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di Laurea in Osteopatia, è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo. È inoltre necessaria un'adeguata preparazione iniziale in materie in ambito chimico, biologico, matematico e fisico; detta preparazione sarà verificata contestualmente al test di ammissione.

Se la verifica non è positiva, agli studenti iscritti a seguito della procedura selettiva, saranno indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) come di seguito precisato.

1.2 Modalità d'ammissione

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un test d'ingresso e ad un contingente di posti indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione e stabilito annualmente dal Ministero.

Le date e il luogo della prova saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

1.3 Definizione Obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Il fabbisogno di formazione aggiuntiva viene determinato selettivamente all'interno degli esiti dei test di ammissione nelle aree disciplinari della fisica e della biologia. L'obbligo di OFA in ciascuna delle aree soprariportate è determinato da un numero di risposte corrette nella corrispondente area inferiore al 50% tra le domande del test di ammissione.

Gli OFA verranno erogati attraverso anche corsi di recupero telematici, che gli studenti in debito devono obbligatoriamente seguire con profitto.

Allo scopo di consentire di colmare eventuali debiti formativi, il Consiglio di Corso di Studio del Corso di Laurea in Osteopatia istituisce attività didattiche propedeutiche integrative da svolgersi entro il termine previsto dall'art. 16 del R.d.A

Il valore al di sotto del quale la verifica non si considera soddisfatta, nonché la modalità di erogazione delle attività di recupero è indicato annualmente nel bando per l'ammissione al CdS.

Art. 2 Piano degli Studi (PdS)

L'attività didattica si articola secondo il PdS riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di formazione.

2.1 Tirocini

Le attività formative professionalizzanti e di tirocinio comprendono 60 CFU articolati in:

- Sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza di tirocinio;
- Esercitazioni e simulazioni in cui sono sviluppate abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o nel corso della frequenza in contesti reali;

- Esperienze dirette sul campo con supervisione;
- Sessioni tutoriali di debriefing;
- Elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio autonomo e guidato.

Il Corso di Laurea annualmente predisporre una pianificazione di tutte le attività di tirocinio individuando le modalità, le sedi, gli ambiti obbligatori e facoltativi e le attività a scelta comprensive del dettaglio di numero di ore da svolgere. Tale pianificazione viene condivisa con gli studenti attraverso i canali istituzionali.

Le attività di tirocinio devono esclusivamente svolgersi attraverso forme di didattica a piccoli gruppi con ampi gradi di autonomia per lo studente. Attraverso di esse lo studente deve acquisire le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di un'autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento della professione di osteopata. Il tirocinio è la modalità insostituibile di apprendimento delle competenze professionali, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione delle conoscenze teorico-scientifiche con la prassi operativa professionale e organizzativa. Le attività di tirocinio clinico si realizzano attraverso l'integrazione tra il Corso di Laurea in Osteopatia e le sedi accreditate dell'Ospedale San Raffaele (Sede di Via Olgettina e Sede di San Raffaele Turro), oltre che di altre sedi esterne, tra cui SOMA per completare l'offerta formativa. In questi casi si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture, come previsto dalla normativa vigente. Presso tali strutture dovrà essere identificato un responsabile dell'attività di tirocinio nominato dal Consiglio di Facoltà su proposta del Consiglio di corso di Studio. Con sede di tirocinio si intende il servizio che accoglie lo studente per un periodo di tempo definito. Le sedi di tirocinio devono essere selezionate accuratamente per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni erogate.

I criteri prioritari con cui selezionare le sedi sono:

- l'offerta di opportunità di apprendimento rilevanti e coerenti con le esigenze dello studente e con gli obiettivi o standard formativi;
- presenza di professionisti motivati all'insegnamento e alla supervisione degli studenti, disponibili a aderire a progetti di formazione al tutorato;
- rapporti intra-equipe ed equipe-studenti basati su confronto e collaborazione;
- garanzia delle condizioni di sicurezza dello studente.

Per la scelta delle sedi possono essere considerati altri aspetti quali:

- presenza di modelli professionali e/o organizzativi innovativi;
- orientamento a adottare pratiche basate sulle evidenze scientifiche;
- possibilità di partecipare a progetti di ricerca.

L'individuazione e selezione delle sedi di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale, il quale propone al Consiglio di corso di Studio l'accreditamento formale e l'avvio dell'iter di convenzione per la sede individuata. Anche l'assegnazione dello studente alla sede di tirocinio è responsabilità del Direttore della didattica professionale e deve essere progettata e personalizzata. La responsabilità del coordinamento di tutte le attività di tirocinio è affidata al Direttore della didattica professionale che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirige i tutor professionali.

In ogni fase del tirocinio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un assistente di tirocinio. Il Consiglio di Facoltà su proposta del Direttore della didattica professionale, nomina annualmente gli assistenti di tirocinio.

1) La valutazione delle competenze acquisite in tirocinio

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Durante ogni esperienza di tirocinio lo studente riceve dall'assistente di tirocinio valutazioni formative sui suoi progressi, sia attraverso colloqui che schede di valutazione. Al termine di ciascun anno accademico, una Commissione composta da un minimo di due docenti certifica il livello di apprendimento professionale raggiunto dallo studente.

Al termine di ciascun anno di corso lo studente deve sostenere l'esame di tirocinio il cui superamento è obbligatorio e necessario per l'ammissione all'anno successivo di corso.

L'ammissione dello studente all'esame annuale delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è formulata dalla Commissione sotto indicata sulla base:

- a) delle frequenze ottenute dallo studente nei tirocini;
- b) dei risultati positivi complessivamente raggiunti nei colloqui e nelle schede di valutazione sopra citate.

2) La valutazione annuale delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è effettuata da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio, composta da almeno due docenti e presieduta dal Direttore della didattica professionale. Tale esame dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi.

3) La frequenza ai tirocini

La frequenza ai tirocini – obbligatoria e non sostituibile – è certificata dal Tutore professionale, il quale certifica e documenta nell'apposita scheda di valutazione i livelli di competenza raggiunti dallo studente.

4) Sospensione dal tirocinio

Lo studente il cui assistente di tirocinio riferisca tenere comportamenti potenzialmente pericolosi per la sicurezza dei pazienti o per la tecnologia usata o che abbia ripetuto più volte errori che mettano a rischio la salute dei pazienti, oppure che frequenti il tirocinio in modo discontinuo o che non rispetti gli obblighi riportati nel presente regolamento o negli atti di convenzione specificamente approvati con la struttura ospedaliera ospitante, è sospeso dal tirocinio con deliberazione del Consiglio di Corso di studio su proposta motivata del Direttore della didattica professionale. La sospensione per motivazione e durata è formalizzata allo studente con lettera scritta. La riammissione è concordata con il Direttore della didattica professionale. Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea, può essere approvata dall'organo collegiale la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Direttore della didattica Professionale

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio si avvale, per la gestione delle funzioni didattico-organizzative del Corso di Laurea, di un Direttore della didattica professionale (ex Coordinatore delle attività formative professionalizzanti), al quale viene affidato un incarico di professore a contratto. Il Direttore della didattica Professionale viene nominato d'intesa tra il Direttore generale dell'Istituzione sanitaria e il Rettore, sentiti i competenti organismi didattici di riferimento. L'incarico è attribuito solamente a personale del profilo professionale del Corso di Laurea, dipendente o dall'Istituzione sanitaria o dall'Università. L'attribuzione dell'incarico, ai sensi della normativa vigente, prevede il possesso dei requisiti di studio, scientifici e professionali adeguati e coerenti con le funzioni didattiche da ricoprire. Tra le funzioni attribuite al Direttore della didattica professionale vi sono: a) la responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio e la supervisione dell'adeguatezza delle strutture accreditate come sede di insegnamento teorico-

pratico, b) la responsabilità della corretta applicazione della programmazione formativa, c) il coordinamento dell'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici, d) la proposta dei tutor professionali e degli assistenti di tirocinio, e) gestire l'inserimento e lo sviluppo formativo dei tutor assegnati, f) il coordinamento delle attività tutoriali. Qualora necessario il Consiglio di Facoltà su proposta Consiglio di Corso di Studio può nominare ulteriori figure di coordinamento (esercitazione, tirocinio, supporto di coordinamento didattico ecc.), scelti nell'ambito del profilo professionale relativo al Corso di Laurea.

Il Direttore della didattica professionale si avvale di un Sistema Tutoriale per l'apprendimento che prevede il coinvolgimento delle seguenti figure:

1) Il tutor didattico: durante il percorso di studi, gli studenti sono affiancati dai tutor didattici, i quali si occupano di facilitare l'inserimento degli studenti del primo anno di corso; assistere nell'attività di studio e in particolare: aiutare a sviluppare capacità di organizzare, percorrere e correggere un itinerario formativo; aiutare ad acquisire un metodo di studio efficace; fornire consigli utili per la preparazione agli esami di profitto; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento; favorire un rapporto produttivo tra docenti e studenti; informare sull'ordinamento didattico del corso di studi, sui servizi, sull'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'attività didattica e sulle opportunità esistenti in ambito universitario ed extra-universitario, sia in ambito nazionale che all'estero, per migliorare il percorso curricolare e favorire l'inserimento dello studente nel processo formativo; supportare gli studenti attuando iniziative di identificazione/recupero di debiti formativi; assistere gli studenti nelle scelte di studio e professionali favorendo il contatto con il mondo del lavoro sia direttamente che tramite Enti istituzionali preposti a tali attività

2) **il tutor professionale:** le funzioni di tutorato per la formazione professionalizzante sono affidate a personale del profilo professionale attinente allo specifico Corso di Laurea. Il tutor professionale è il livello intermedio di gestione e controllo del tirocinio in ciascuna struttura. Coordina lo svolgimento del tirocinio in ciascuna struttura; orienta ed assiste gli studenti lungo tutto il percorso degli studi al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo o rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esperienze dei singoli. La scelta dei tutor avviene su proposta del Direttore della didattica professionale, con il quale collabora nell'organizzazione e gestione dei tirocini, nella progettazione e conduzione di laboratori di formazione professionale e crea le condizioni per la realizzazione di tirocini di qualità.

3) **l'assistente di tirocinio:** per l'attività di tirocinio gli studenti sono affiancati ad assistenti di tirocinio, appartenenti al profilo professionale attinente al rispettivo Corso di Laurea. L'assistente di tirocinio opera professionalmente nella struttura nella quale il tirocinio si svolge e guida lo studente nel raggiungimento delle competenze pratiche e relazionali.

La scelta degli assistenti di tirocinio avviene su proposta del Direttore della didattica professionale nell'entità del rapporto ottimale definito, di volta in volta, nell'ambito della programmazione del competente organismo didattico.

2.2 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

Il Corso di Laurea, come indicato dal Regolamento di Ateneo sulla mobilità internazionale, sulla base di accordi Inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti con Università estere fornendo supporto e orientamento. L'Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei. Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con

il Responsabile accademico il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ – indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante. Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del Titolo di Studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo o Learning Agreement viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di appartenenza.

Art. 3 Sbarramenti

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza agli insegnamenti obbligatori per il passaggio all'anno di Corso successivo, o che si trovi, ai sensi dell'articolo 15 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, ad avere a debito 15 o più crediti complessivi, o non abbia superato il tirocinio clinico del primo, secondo e terzo anno di corso, considerati come esami obbligatoriamente richiesti, viene iscritto con la qualifica di fuori corso all'anno da cui proviene. Il giudizio di insufficienza da parte della Commissione di valutazione del tirocinio clinico comporta l'iscrizione anche in soprannumero in qualità di fuori corso del medesimo anno di corso con obbligo di frequenza su tutta la programmazione annuale delle esperienze di tirocinio clinico previste per quell'anno. Rimangono salve le condizioni di fuori corso previste dalla legge o dal regolamento didattico di ateneo qualora applicabili.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto ed aver avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

Lo studente, qualora non sostenga esami o valutazioni finali di profitto per otto anni accademici consecutivi all'anno accademico dell'ultimo esame o a quello di ultima iscrizione in corso, se più favorevole, decade dalla qualità di studente.

Art 4 Verifica del Profitto

Le prove di verifica del profitto possono consistere in esami o in eventuali altre forme di verifica, quali l'accertamento dell'idoneità, le cui modalità vengono definite annualmente dal Responsabile dell'insegnamento/Coordinatore in conformità all'Ordinamento didattico e ai Descrittori di Dublino ivi contenuti.

Il Responsabile dell'Insegnamento/Coordinatore è tenuto ad informare in modo puntuale gli studenti delle modalità di verifica all'inizio delle lezioni. Tali modalità sono altresì rese pubbliche nelle schede degli insegnamenti delle attività didattiche.

La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Ogni corso integrato del curriculum dà luogo ad un solo ed unico esame di profitto individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi.

Le commissioni di esame sono composte secondo quanto previsto dall'art.24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Studi, con delibera annuale, prevede non meno di sei appelli d'esame opportunamente distribuiti nell'arco dell'unica sessione.

Le date delle verifiche di profitto sono programmate annualmente e rese note agli studenti.

I CFU delle attività formative professionalizzanti sono acquisiti previo superamento dell'esame annuale di tirocinio le cui date sono programmate annualmente e rese note agli studenti.

Art. 5 Prova finale

Per essere ammesso all'esame finale di Laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve aver superato tutti gli esami e conseguite tutte le idoneità previste.

5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale

Per la redazione dell'elaborato scritto di tesi lo studente avrà la supervisione di un esperto della materia, detto Relatore, individuato tra i docenti del Corso di Laurea o tra i docenti della Facoltà. Il Relatore può individuare ed avvalersi di un Correlatore.

5.2 Stesura dell'Elaborato finale

Per sostenere la prova finale lo studente prepara un elaborato con la supervisione del Relatore. È prevista la possibilità di redigere la tesi in lingua inglese. Ogni tesi deve comunque includere un abstract/riassunto sia in italiano che in inglese.

5.3 La Seduta di Laurea

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante, è unica, e si compone di due diversi momenti di valutazione:

- a) una prova pratica consistente nella stesura di un piano di trattamento osteopatico, di un caso clinico scelto dalla Commissione d'esame;
- b) discussione di un elaborato scritto avente carattere di originalità.

Il conseguimento dell'idoneità nella prova di cui al punto a) è indispensabile per essere ammessi alla discussione della tesi.

Il mancato superamento della prova pratica non consente l'ammissione alla presentazione e dissertazione della tesi di laurea.

5.4 Computo del voto di Laurea

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è definito sulla base della valutazione curriculare (media ponderata dei voti conseguiti in ciascun esame) e dalla votazione attribuita all'elaborato finale.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

La prova finale è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

Le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di Laurea e della tesi sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea e dalle segreterie competenti dandone comunicazione con congruo preavviso sulle date previste per gli appelli di Laurea.

5.6 Commissione di Esame di Laurea

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Studio, e comprende almeno 2 membri designati dall'Ordine professionale, secondo la normativa vigente. Il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Salute possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Osteopatia di altre sedi universitarie italiane nonché i crediti in queste conseguiti possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso con delibera del Consiglio di Corso di Studio, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del corso di laurea in Osteopatia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di provenienza e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio di Corso di Laurea dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere superato tutti gli esami e le attività di tirocinio previsti per gli anni precedenti e/o con un massimo di 14 crediti di debito. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato. Gli studi compiuti presso corsi di laurea in Osteopatia di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti possono essere riconosciuti con delibera del Consiglio di Corso di Studio, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati e previo superamento dell'esame di ammissione. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di laurea in Osteopatia di paesi extracomunitari, il Consiglio di Corso di Laurea affida l'incarico ad una apposita commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine, previo superamento dell'esame di ammissione. Sentito il parere della Commissione, il Consiglio di Corso di Laurea riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

Il Consiglio di Corso di Studio assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà adeguatamente motivato. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea delle professioni sanitarie appartenenti a identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Art. 7 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studi ha competenze deliberative, propositive e consultive circa l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e professionalizzanti e si avvale della collaborazione di Commissioni, temporanee e permanenti. I compiti e le Commissioni saranno poi proposti dal Consiglio di Corso di Studio alla ratifica del Consiglio di Facoltà.

Art. 8 Tutela della salute e della sicurezza

Gli studenti, nello svolgimento delle attività di tirocinio o pratiche, ai fini ed agli effetti delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza, sono assimilati ai lavoratori. Sono pertanto destinatari delle medesime misure di tutela e responsabilità e sono quindi tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro, radioprotezione e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'Ente Ospitante avente le medesime finalità.

L'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività, attraverso la redazione di specifiche procedure operative, strettamente correlate al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi, finalizzate all'attuazione dei disposti di legge.

Pertanto, in sintesi, lo studente, secondo le indicazioni specifiche per ogni Corso di Studio, è tenuto a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" e dal D.Lgs. 101/2020 in materia di radioprotezione;
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità preliminare all'inizio delle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;
- rispettare le misure di sicurezza generali e specifiche di sicurezza di volta in volta definite e rese disponibili.

Le attività curricolari e le attività extracurricolari esponenti a rischio specifico non potranno pertanto essere autorizzate ad iniziare se non dopo l'attuazione delle attività preliminari disposte a tutela della sicurezza salute del singolo studente.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività esponenti a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 9 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal CdF su proposta dal Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Didattico Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

La formazione comprende 180 crediti comprensivi di attività didattica obbligatoria (core curriculum), di attività formativa professionalizzante e di attività didattica opzionale; una quota di crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno per studente comprensive:

- a) 10 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, le restanti 15 ore sono riservate allo studio individuale;
- b) 15 ore dedicate ad esercitazioni o attività di laboratorio teorico-pratiche, le restanti 10 sono riservate allo studio ed alla rielaborazione individuale;
- c) 25 ore di tirocinio professionalizzante.

In conformità con la normativa vigente è prevista la possibilità di erogare le lezioni in modalità telematica, in misura non superiore a un decimo dei crediti delle attività formative del corso. Sono considerate erogabili in modalità telematica solo le attività diverse dalle attività pratiche o di laboratorio.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento. Nel computo dell'impegno orario complessivo non devono essere considerate le attività di tirocinio.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame. I crediti corrispondenti al tirocinio sono acquisiti dallo studente al termine di ciascun anno accademico, con il conseguimento della valutazione positiva espressa in trentesimi dall'apposita Commissione di valutazione del tirocinio o, per i corsi elettivi, mediante certificazione del responsabile.

Le attività opzionali proposte dal Consiglio di Corso di Laurea possono corrispondere a tre tipologie diverse:

- a) corsi di tipo seminariale, che prevedono studio autonomo;
- b) attività pratiche e/o esperienziali;
- c) congressi di settore.

Le proposte devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche, del numero di studenti ammessi, del numero e delle date delle edizioni, delle modalità di svolgimento delle prove di verifica del profitto e sono avanzate da docenti o gruppi di docenti e sottoposte all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea.

Le attività opzionali programmate dai docenti devono svolgersi in orari ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari.

Lo studente può liberamente scegliere come distribuire l'acquisizione dei 6 CFU nell'arco dei tre anni di corso.

L'attività didattica erogata dai docenti è riconosciuta come attività didattica a tutti gli effetti.

L'Ordinamento didattico prevede l'acquisizione, da parte dello studente, nell'arco del triennio, crediti di "altre attività formative".

Possono essere intese come "altre attività formative":

1. Corsi di informatica;
2. Corsi di lingua straniera;
3. Abilità relazionali;
4. Convegni, congressi;
5. Stages formativi presso enti ed istituzioni e strutture sanitarie;
6. Attività di volontariato a carattere sociosanitario ed umanitario.

Dopo specifica valutazione della qualità e della pertinenza delle " altre attività formative proposte dallo studente, il Consiglio di Corso di Studio si riserva di valutare ed eventualmente approvare le richieste in merito e attribuire a ciascuna di esse un valore espresso in CFU.

Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate:

- All'utilizzo individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o su indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati.
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Propedeuticità

Qualora siano previste propedeuticità specifiche per ciascuna attività didattica, le stesse sono riportate nell'elenco delle attività didattiche allegato al presente Regolamento.

Frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche formali, non formali e professionalizzanti del Corso di Laurea in Osteopatia come da piano degli studi. La frequenza delle attività formative è obbligatoria nella misura del 75% delle ore. La frequenza delle attività di tirocinio è obbligatoria nella misura del 100% delle ore. La frequenza viene verificata dai docenti e dagli assistenti di tirocinio, adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio d Corso di Studio.

La frequenza obbligatoria alle attività professionalizzanti non è sostituibile. Il monte ore complessivo delle attività professionalizzanti, per ciascuna annualità, è da intendersi quello annualmente programmato. Eventuali assenze alle attività professionalizzanti, per qualsiasi motivo, devono essere recuperate dallo studente, previa programmazione a cura del Presidente del Corso di Laurea.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà' di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Osteopatia

2025/2026

Piano degli studi

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL
Osteopatia 1	1				16	OBB		V
- Anatomia palpatoria		MED/48	Caratterizzante	Scienze Osteopatiche	10		ESE	
- Fondamenti in osteopatia		MED/50	Caratterizzante	Scienze Osteopatiche	1		LEZ	
- Valutazione osteopatica		MED/50	Caratterizzante	Scienze Osteopatiche	5		ESE	
Fisiologia	1				5	OBB		V
- Biochimica		BIO/10	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
- Fisiologia umana		BIO/09	Base	Scienze biomediche	3		LEZ	
- Biologia		BIO/13	Base	Scienze biomediche	1		LEZ	
Fisica e meccanica delle strutture biologiche	1				5	OBB		V
- Biofisica		FIS/07	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
- Biomeccanica		ING-IND/34	Base	Scienze propedeutiche	4		LEZ	
Anatomia umana	1	BIO/16	Base	Scienze biomediche	4	OBB	LEZ	V
Scienze della ricerca, prevenzione e analisi dei dati	1				5	OBB		V
- Statistica medica		MED/01	Base	Scienze propedeutiche	2		LEZ	
- Metodologia della ricerca		SECS-S/02	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	2		LEZ	
- Igiene generale		MED/42	Base	Scienze propedeutiche	1		LEZ	
Inglese scientifico	1	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	OBB	LEZ	V
Tirocinio 1	1	MED/50	Caratterizzante	Tirocinio differenziato specifico profilo	13	OBB	TIR	V
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	MED/50	Altro	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	OBB	LAB	G
Abilità informatiche e telematiche	1	INF/01	Altro	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	OBB	LEZ	G

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL
Osteopatia 2	2				12	OBB		V
- Trattamento manipolativo osteopatico		MED/50	Caratterizzante	Scienze Osteopatiche	7		ESE	
- Valutazione osteopatica 2		MED/50	Caratterizzante	Scienze Osteopatiche	5		ESE	
Approccio integrato alle patologie neuromuscoloscheletriche	2				12	OBB		V
- Pediatria		MED/38	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	2		LEZ	
- Neurologia		MED/26	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari cliniche	3		LEZ	
- Ortopedia		MED/33	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	3		LEZ	
- Reumatologia		MED/16	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari cliniche	1		LEZ	
- Neurochirurgia		MED/27	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari cliniche	1		LEZ	
- Medicina fisica e riabilitativa		MED/34	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari cliniche	2		LEZ	
Psicologia applicata e gestione del paziente	2				4	OBB		V
- Psicologia generale		M-PSI/01	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	1		LEZ	
- Relazione terapeutica e gestione del paziente		M-PED/01	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	2		LEZ	
- Psicologia clinica		M-PSI/08	Caratterizzante	Scienze umane e psicopedagogiche	1		LEZ	
Tirocinio 2	2	MED/50	Caratterizzante	Tirocinio differenziato specifico profilo	20	OBB	TIR	V
Scienze della patologia generale e farmacologia applicata	2				3	OBB		V
- Farmacologia		BIO/14	Base	Primo soccorso	1		LEZ	
- Patologia generale		MED/04	Base	Scienze biomediche	2		LEZ	
Diagnostica per immagini	2	MED/36	Caratterizzante	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	2	OBB	LEZ	V

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE	TIPO VAL
Medicina legale, economia e sicurezza nel contesto lavorativo e sanitario	3				3	OBB		V
- Medicina del lavoro		MED/44	Caratterizzante	Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	1		LEZ	
- Medicina legale		MED/43	Caratterizzante	Scienze del management sanitario	1		LEZ	
- Economia aziendale		SECS-P/07	Caratterizzante	Scienze del management sanitario	1		LEZ	
Osteopatia 3	3				18	OBB		V
- Educazione terapeutica		M-EDF/01	Caratterizzante	Scienze interdisciplinari	2		ESE	
- Trattamento manipolativo osteopatico 2		MED/50	Caratterizzante	Scienze Osteopatiche	6		ESE	
- Sintesi Osteopatica		MED/50	Caratterizzante	Scienze Osteopatiche	10		ESE	
Clinica medica e tecniche di primo soccorso	3				7	OBB		V
- Medicina interna		MED/09	Caratterizzante	Scienze medico-chirurgiche	5		LEZ	
- Primo soccorso		MED/41	Base	Primo soccorso	2		LEZ	
Tirocinio 3	3	MED/50	Caratterizzante	Tirocinio differenziato specifico profilo	27	OBB	TIR	V
Prova finale	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	6	OBB		G

A completamento dell'offerta lo studente dovrà sostenere un numero di corsi elettivi che gli permetta di ottenere almeno 6 CFU.

* Tipo valutazione:

V = esame con voto

G = giudizio di idoneità



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea in Osteopatia

COORTE 2025/2026

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Osteopatia 1.....	3
Fisiologia.....	4
Fisica e meccanica delle strutture biologiche	5
Anatomia umana.....	6
Scienze della ricerca, prevenzione e analisi dei dati.....	7
Inglese scientifico.....	9
Tirocinio 1	10
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
Abilità informatiche e telematiche	13
Osteopatia 2.....	14
Approccio integrato alle patologie neuromuscoloscheletriche.....	16
Psicologia applicata e gestione del paziente.....	18
Tirocinio 2	19
Scienze della patologia generale e farmacologia applicata	21
Diagnostica per immagini	23
A scelta dello studente.....	24
Medicina legale, economia e sicurezza nel contesto lavorativo e sanitario	25
Osteopatia 3	27
Clinica medica e tecniche di primo soccorso	29
Tirocinio 3	31

Osteopatia 1

OS001

ANNO DI CORSO: 1

Obiettivi:

Il corso integrato Osteopatia 1 introduce gli studenti ai principi fondamentali dell'osteopatia, combinando teoria, pratica e valutazione clinica per sviluppare competenze essenziali nella disciplina. Gli studenti acquisiranno una solida comprensione dei principi filosofici dell'osteopatia, quali l'unità del corpo, l'interdipendenza tra struttura e funzione e i meccanismi di autoregolazione, con particolare attenzione al concetto di disfunzione somatica e alle sue implicazioni cliniche.

L'insegnamento si focalizza sulla conoscenza approfondita dell'anatomia dell'apparato locomotore e sull'acquisizione di abilità pratiche per l'identificazione e la palpazione delle strutture corporee. Gli studenti impareranno a differenziare le strutture anatomiche e a eseguire valutazioni funzionali basate su criteri biomeccanici, posturali e relativi al sistema fasciale.

Il corso promuove inoltre lo sviluppo delle competenze necessarie per condurre una valutazione osteopatica completa, applicando test specifici per riconoscere disfunzioni somatiche e alterazioni del movimento. L'approccio olistico, integrato e basato sull'evidenza prepara gli studenti a trattare i pazienti in modo etico e professionale, combinando conoscenze teoriche e abilità pratiche per una formazione completa.

Propedeuticità:

Anatomia umana

Criteri di valutazione:

L'esame di Osteopatia 1 valuta la capacità dello studente di integrare i principi teorici e pratici fondamentali dell'osteopatia, combinando conoscenze scientifiche, competenze palpatorie e abilità cliniche. Gli studenti devono dimostrare di conoscere la filosofia osteopatica, comprendendo il ruolo dell'interdipendenza tra struttura e funzione, i meccanismi di autoregolazione e l'importanza della disfunzione somatica nel mantenimento della salute.

La parte pratica dell'esame richiede agli studenti di identificare con precisione le strutture anatomiche attraverso tecniche palpatorie, valutare la qualità dei tessuti e riconoscere le disfunzioni somatiche, applicando test specifici. Sarà inoltre fondamentale dimostrare la capacità di correlare le osservazioni cliniche ai principi osteopatici, utilizzando un linguaggio tecnico chiaro e appropriato per descrivere i risultati e le scelte terapeutiche.

È richiesta una dimostrazione di autonomia nel giudizio clinico, sia nell'interpretazione dei dati raccolti che nella pianificazione di interventi terapeutici. Gli studenti devono comunicare in modo chiaro e professionale, utilizzando una terminologia appropriata per documentare e spiegare i risultati clinici, mantenendo sempre un approccio etico e relazionale verso il paziente e il team sanitario. La capacità di apprendimento continuo, combinata con l'adattabilità a contesti variabili, costituisce un elemento essenziale per garantire una crescita costante e un alto livello di competenza professionale.

Fisiologia

OS002

ANNO DI CORSO: 1

Obiettivi:

Il corso integrato Fisiologia fornisce agli studenti una comprensione approfondita delle basi biochimiche, biologiche e fisiologiche necessarie per interpretare i processi vitali che regolano il funzionamento dell'organismo umano. Partendo dalla chimica della vita, il corso esplora la struttura e la funzione delle macromolecole biologiche, i processi cellulari fondamentali e i meccanismi che sostengono l'attività delle cellule, includendo sintesi proteica, metabolismo e comunicazione cellulare.

Gli studenti approfondiranno il ruolo della cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, studiando la trasmissione dell'informazione genetica e i meccanismi alla base della replicazione e divisione cellulare, con riferimenti alla genetica e alle patologie ereditarie. Parallelamente, il corso analizza il funzionamento dei principali sistemi del corpo umano concentrandosi sulla loro interdipendenza e sulla regolazione omeostatica.

Attraverso un approccio integrato, gli studenti acquisiranno competenze che consentono di analizzare i fenomeni fisiologici del corpo umano, comprendendo l'interazione tra i diversi sistemi in condizioni normali e patologiche. Le attività didattiche favoriscono lo sviluppo di una visione critica e applicativa dei contenuti teorici, con l'obiettivo di preparare gli studenti a interpretare in modo sistematico i processi vitali nel contesto professionale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità

Criteri di valutazione:

L'esame di Fisiologia richiede agli studenti di dimostrare una comprensione approfondita dei processi biologici, biochimici e fisiologici che regolano il funzionamento del corpo umano. La valutazione si concentra sulla capacità di collegare i meccanismi cellulari e sistemici ai concetti biochimici e biologici, mostrando una visione integrata della fisiologia umana. Sarà fondamentale dimostrare la capacità di interpretare dati fisiologici e biochimici e di applicare queste conoscenze in un contesto clinico, identificando le implicazioni pratiche di eventuali alterazioni. Gli studenti dovranno anche esporre con chiarezza i concetti complessi utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato e sviluppare un ragionamento critico autonomo, formulando ipotesi e soluzioni basate sull'analisi dei fenomeni fisiologici. Inoltre, la valutazione si basa sulla chiarezza e precisione nella comunicazione, richiedendo agli studenti di utilizzare una terminologia scientifica appropriata per descrivere concetti complessi e integrati.

È prevista la verifica della capacità di apprendimento autonomo e dell'impegno nello studio, con l'obiettivo di sviluppare un approccio critico e la competenza nell'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Fisica e meccanica delle strutture biologiche

OS003

ANNO DI CORSO: 1

Obiettivi:

Il corso integrato Fisica e meccanica delle strutture biologiche si propone di fornire agli studenti una comprensione completa delle leggi fisiche e biomeccaniche che regolano i processi biologici e il funzionamento del sistema muscolo-scheletrico. Attraverso lo studio delle grandezze fisiche fondamentali, delle leggi del movimento e delle proprietà meccaniche dei tessuti biologici, il corso prepara gli studenti ad analizzare i fenomeni che influenzano il corpo umano, sia in condizioni normali che patologiche.

Gli studenti approfondiranno concetti come la cinematica, la termodinamica e la fluidodinamica applicata ai sistemi biologici, sviluppando competenze nell'interpretazione del comportamento dei fluidi, della pressione osmotica e delle forze che agiscono sulle strutture biologiche. Inoltre, saranno analizzati i principi della stabilità posturale, del movimento articolare e della biomeccanica dei muscoli e delle articolazioni.

Il corso integra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche, concentrandosi su aspetti come l'analisi della funzionalità del sistema locomotore, le proprietà biomeccaniche dei tessuti e i meccanismi di trasmissione dell'energia. Particolare attenzione è posta sulla capacità degli studenti di collegare i fenomeni fisici ai processi biologici complessi, favorendo l'applicazione di tali conoscenze in contesti clinici e professionali.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità

Criteri di valutazione:

La valutazione del corso integrato Fisica e meccanica delle strutture biologiche si basa sulla capacità degli studenti di comprendere e applicare i principi fisici e biomeccanici ai processi biologici e al sistema muscolo-scheletrico. Gli studenti dovranno dimostrare una conoscenza solida delle leggi fisiche fondamentali applicandole con precisione a contesti reali, come la funzionalità articolare e le tecniche diagnostiche.

Sarà valutata la capacità di analizzare e interpretare i fenomeni fisici e biomeccanici, identificando relazioni tra movimenti articolari, forze muscolari e disfunzioni biomeccaniche. Gli studenti dovranno dimostrare autonomia nel giudizio critico, applicando i concetti teorici a scenari pratici, come l'analisi dei movimenti statici e dinamici e l'interpretazione di dati relativi alla biomeccanica del corpo umano.

Particolare attenzione sarà posta sulla chiarezza nella comunicazione dei concetti appresi: gli studenti dovranno utilizzare una terminologia scientifica appropriata per descrivere fenomeni fisici e biomeccanici complessi, documentando con precisione osservazioni e analisi. La capacità di apprendimento autonomo e di aggiornamento continuo sarà parte integrante della valutazione, con l'obiettivo di favorire l'integrazione di nuove conoscenze teoriche e applicative nel percorso di studio.

Anatomia umana

OS004

ANNO DI CORSO: 1

Obiettivi:

Lo studente dovrà conoscere i principali stadi dello sviluppo dell'organismo umano, dalla fecondazione alla nascita. Sarà in grado di descrivere le fasi iniziali dello sviluppo (le prime tre settimane), il periodo embrionale e il periodo fetale, con particolare attenzione alla formazione e differenziazione dei principali organi e apparati.

Lo studente dovrà conoscere l'organizzazione strutturale del corpo umano, descrivendo con competenza i principali sistemi, apparati e organi sia dal punto di vista morfologico che funzionale.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità

Criteri di valutazione:

In primo luogo, si valuta la comprensione teorica: lo studente deve padroneggiare lo sviluppo embrionale, la morfologia umana e la differenziazione dei principali sistemi, organi e apparati. È essenziale che conosca i principi fondamentali dell'anatomia e dei processi embriologici in modo chiaro e approfondito.

Successivamente, viene verificata la capacità di applicare le conoscenze teoriche. Anche se non sono richieste competenze cliniche, lo studente deve saper utilizzare modelli anatomici e concetti di base per descrivere e localizzare le strutture anatomiche, nonché comprendere i processi di sviluppo. Si tratta di una capacità applicativa che rimane all'interno di un contesto teorico e didattico.

Un altro aspetto importante è la riflessione autonoma: lo studente deve dimostrare di saper analizzare e interpretare concetti complessi, come la relazione tra anatomia e sviluppo. Deve essere in grado di formulare ipotesi, rispondere a domande teoriche e riflettere criticamente sui temi trattati, pur senza aver bisogno di un'esperienza pratica sul campo.

Infine, viene valutata la capacità di comunicazione. Lo studente deve esporre le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e con un linguaggio tecnico appropriato all'ambito dell'anatomia e dell'embriologia.

Scienze della ricerca, prevenzione e analisi dei dati

OS005

ANNO DI CORSO: 1

Obiettivi:

Il corso integrato Scienze della ricerca, prevenzione e analisi dei dati fornisce agli studenti le competenze necessarie per affrontare e interpretare criticamente le sfide della ricerca biomedica e dell'analisi in ambito sanitario. Il corso prepara a comprendere i metodi di ricerca scientifica, a valutare i dati statistici e a promuovere strategie preventive per il benessere individuale e collettivo.

Gli studenti acquisiranno la capacità di reperire, analizzare e sintetizzare la letteratura scientifica, definire domande di ricerca pertinenti e applicare i principi dell'Evidence-Based Practice, integrando nelle decisioni professionali le evidenze scientifiche con l'esperienza clinica e con i valori e le preferenze dei pazienti. Saranno introdotti agli strumenti statistici fondamentali per la raccolta e l'analisi dei dati, imparando a descrivere e interpretare le relazioni tra variabili e a utilizzare test di ipotesi per applicazioni sanitarie.

Il corso include anche l'approfondimento delle cause e dell'epidemiologia delle principali malattie infettive e cronico-degenerative, valorizzando l'importanza della prevenzione e dell'educazione sanitaria come strumenti chiave per la promozione della salute. Gli studenti saranno in grado di progettare interventi mirati di educazione alla salute, adattandoli alle diverse esigenze della popolazione, e comprenderanno le implicazioni sanitarie e sociali delle malattie a livello globale. Attraverso un approccio multidisciplinare, il corso integra la metodologia della ricerca, la statistica medica e l'igiene generale per formare professionisti capaci di interpretare criticamente dati scientifici, sviluppare strategie preventive e applicare le conoscenze acquisite alla pratica sanitaria.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità.

Criteri di valutazione:

La valutazione del corso integrato Scienze della ricerca, prevenzione e analisi dei dati si basa sull'acquisizione di competenze nell'ambito della ricerca scientifica, dell'analisi statistica e della prevenzione e della promozione della salute. Gli studenti dovranno dimostrare una solida comprensione delle metodologie di ricerca scientifica e la capacità di formulare domande di ricerca pertinenti, applicando approcci qualitativi e quantitativi. Saranno valutate la capacità di reperire, analizzare e sintetizzare fonti bibliografiche e di applicare strumenti statistici per interpretare dati e risultati.

Particolare attenzione sarà posta sulla capacità critica dello studente di valutare la letteratura scientifica, utilizzando i principi del "critical appraisal" per analizzare e contestualizzare le evidenze nella pratica clinica. Gli studenti dovranno applicare le conoscenze statistiche nella gestione di dati sanitari, utilizzando metodi descrittivi e inferenziali, e comunicare i risultati in modo chiaro e preciso.

Sarà inoltre richiesto di dimostrare una comprensione approfondita delle strategie preventive e dell'epidemiologia delle principali malattie infettive e cronico-degenerative. Gli studenti dovranno saper progettare interventi di promozione della salute e di educazione sanitaria adattati a target specifici della popolazione, integrando le conoscenze acquisite con le linee guida nazionali e internazionali.

Infine, sarà valutata l'autonomia dello studente nell'apprendimento continuo, con particolare enfasi sulla capacità di integrare nuove conoscenze e strumenti di ricerca, analisi e prevenzione nella pratica sanitaria e osteopatica.

Inglese scientifico

OS006

ANNO DI CORSO: 1

Obiettivi:

Il corso di inglese scientifico si propone di sviluppare competenze linguistiche specifiche, necessarie per la comprensione e l'uso della terminologia medica e scientifica in lingua inglese. L'obiettivo principale è fornire agli studenti gli strumenti per leggere, comprendere e analizzare articoli scientifici, testi accademici e materiali di ricerca pertinenti al campo dell'osteopatia e biomedico.

Attraverso un approccio pratico e interattivo, il corso mira a migliorare le abilità comunicative degli studenti, consentendo loro di partecipare attivamente a discussioni professionali e conferenze internazionali. Inoltre, verranno affrontati temi relativi alla bioetica, alla ricerca clinica e alle pratiche osteopatiche contemporanee, favorendo una visione critica e multidisciplinare.

Il corso include esercitazioni pratiche, simulazioni di casi clinici e attività di gruppo che stimolano l'interazione tra gli studenti. Al termine del percorso formativo, gli studenti saranno in grado di redigere relazioni scientifiche, presentare ricerche e interagire con colleghi e pazienti in un contesto internazionale. In questo modo, si prepara una nuova generazione di osteopati capaci di operare con competenza nel panorama globale della salute.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità.

Criteri di valutazione:

Il corso di Inglese scientifico valuta la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare la terminologia medica e scientifica in lingua inglese in contesti accademici e professionali. Particolare attenzione è posta sulla comprensione e analisi critica di articoli scientifici, testi accademici e materiali di ricerca, con l'obiettivo di integrare le competenze linguistiche nelle pratiche osteopatiche e biomediche.

Gli studenti sono chiamati a dimostrare la capacità di applicare le conoscenze linguistiche acquisite nella redazione di relazioni scientifiche, nella presentazione di ricerche e nella partecipazione a discussioni professionali e conferenze internazionali. La valutazione include anche la padronanza della comunicazione scritta e orale, con l'uso di un linguaggio tecnico appropriato e un'efficace interazione con colleghi e pazienti in un contesto globale.

La capacità critica e l'autonomia di giudizio sono verificate attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi complessi, con attenzione a temi come bioetica e ricerca clinica. Infine, si considera l'impegno nello sviluppo autonomo delle competenze linguistiche, applicando strumenti e risorse per affrontare contesti internazionali con competenza e professionalità.

Tirocinio I

OS007

ANNO DI CORSO: 1

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di acquisire competenze teoriche, pratiche e relazionali fondamentali per l'esercizio della professione osteopatica. In particolare, lo studente dovrà acquisire la capacità di:

- Conoscere il costrutto e l'importanza della cartella clinica, come strumento di raccolta e gestione delle informazioni sul paziente.
- Identificare e descrivere le linee semeiotiche posturali, osservando e documentando eventuali asimmetrie posturali.
- Comprendere e descrivere la biomeccanica del passo, riconoscendo le disfunzioni e le problematiche relative alla camminata.
- Illustrare le caratteristiche della disfunzione somatica, comprendendo come essa si manifesti attraverso il corpo e l'importanza della sua valutazione in osteopatia.
- Conoscere i principi della valutazione posturale e saperli applicare tramite ispezione topografica delle aree anatomiche di interesse.
- Eseguire test articolari e muscolari per una valutazione completa del paziente.
- Nominare correttamente le disfunzioni somatiche, comprendendo la loro relazione con la postura e la biomeccanica.
- Applicare la palpazione tessutale per identificare eventuali alterazioni nei tessuti connettivi.
- Adottare un modello di comunicazione efficace utilizzando correttamente la terminologia osteopatica e biomedica, integrando il glossario specifico del settore.
- Conoscere gli eventi avversi in osteopatia e saperli gestire in modo consapevole.
- Riconoscere l'importanza delle evidenze nella pratica clinica e applicarle durante la valutazione e il trattamento del paziente.
- Essere consapevole degli obblighi etici e deontologici professionali nei confronti dei pazienti e della professione stessa.

Il tirocinio si concentrerà sull'applicazione pratica di queste conoscenze, permettendo allo studente di sviluppare competenze concrete nell'esecuzione di valutazioni posturali, esami articolari e muscolari, ispezioni manuali, e nella documentazione delle asimmetrie posturali. Lo studente acquisirà anche un buon livello di competenza nella comunicazione con i pazienti utilizzando una terminologia precisa e appropriata.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà dimostrare una comprensione approfondita dei concetti chiave riguardanti la valutazione posturale, le disfunzioni somatiche e la biomeccanica. La capacità di utilizzare

correttamente la terminologia osteopatica e biomedica sarà un criterio essenziale per la valutazione.

Lo studente dovrà applicare le competenze teoriche acquisite per eseguire valutazioni cliniche pratiche, tra cui ispezioni posturali e test articolari. Sarà valutata la capacità di integrare le conoscenze teoriche con le situazioni pratiche nel contesto clinico.

Lo studente dovrà dimostrare capacità di giudizio autonomo nel raccogliere e interpretare i dati clinici, riconoscendo disfunzioni somatiche e asimmetrie posturali, e selezionando le metodologie di trattamento appropriate.

La capacità di comunicare efficacemente con il paziente, utilizzando una terminologia osteopatica e biomedica precisa e chiara, sarà valutata, con particolare attenzione alla comunicazione nella documentazione della cartella clinica.

Lo studente dovrà dimostrare la capacità di apprendere autonomamente attraverso l'esperienza pratica, sviluppando competenze e acquisendo consapevolezza riguardo agli obblighi etici e deontologici in osteopatia.

La valutazione si concentrerà sulla capacità dello studente di integrare questi aspetti pratici e teorici, nonché sulla qualità della documentazione e della comunicazione clinica.

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

OS008

ANNO DI CORSO: 1

Obiettivi:

Il corso di Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro osteopatia si propone di fornire agli studenti competenze fondamentali per la loro futura carriera. Gli obiettivi formativi comprendono lo sviluppo di abilità comunicative efficaci, essenziali per interagire con pazienti e colleghi. Viene enfatizzata anche la gestione del tempo e l'organizzazione, cruciali per una pratica professionale efficiente. Inoltre, si promuove il lavoro di squadra, favorendo la collaborazione in contesti multidisciplinari. Gli studenti vengono introdotti a principi etici e deontologici, fondamentali per la professione. Infine, il corso include la preparazione per la ricerca di opportunità lavorative e la gestione della carriera, assicurando che gli studenti siano pronti a entrare nel mercato del lavoro con sicurezza.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità.

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione del corso Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro si basano su diversi aspetti chiave. Prima di tutto, la valutazione delle abilità comunicative degli studenti è fondamentale, poiché queste sono essenziali per interagire con pazienti e colleghi. Viene anche considerata la capacità di gestire il tempo e organizzare il lavoro, elementi cruciali per una pratica professionale efficace. Il lavoro di squadra è un altro criterio importante, poiché gli studenti devono dimostrare di saper collaborare in contesti multidisciplinari. Inoltre, viene valutata la comprensione dei principi etici e deontologici, necessari per la professione. Infine, la preparazione nella ricerca di opportunità lavorative e nella gestione della carriera è essenziale, garantendo che gli studenti siano pronti ad affrontare il mercato del lavoro con competenza e sicurezza.

Abilità informatiche e telematiche

OS009

ANNO DI CORSO: 1

Obiettivi:

Il corso di Abilità Informatiche e Telematiche per il Corso di Laurea in Osteopatia ha come obiettivo principale quello di fornire agli studenti le competenze necessarie per un utilizzo consapevole e efficace degli strumenti informatici.

Questi obiettivi formativi sono essenziali per preparare gli studenti a utilizzare la tecnologia in modo efficace nel campo dell'osteopatia, contribuendo alla loro formazione professionale complessiva.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità.

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione del corso di Abilità Informatiche e Telematiche si articolano su diversi aspetti fondamentali. Innanzitutto, si valuta la comprensione teorica delle basi informatiche, inclusi software di gestione dati e strumenti di comunicazione. Secondariamente, è importante l'abilità pratica nell'uso di applicazioni specifiche per l'osteopatia, come la gestione elettronica delle cartelle cliniche. Anche la capacità di navigazione sicura in rete e l'uso consapevole delle risorse online sono criteri chiave. Infine, l'atteggiamento verso l'innovazione e la curiosità nell'apprendimento continuo sono considerati elementi essenziali per la crescita professionale degli studenti.

Osteopatia 2

OS010

ANNO DI CORSO: 2

Obiettivi:

L'esame di Osteopatia 2 si propone di approfondire le competenze acquisite, sviluppando una padronanza avanzata sia nelle tecniche manipolative osteopatiche che nella valutazione del paziente. Gli studenti impareranno ad applicare tecniche manipolative osteopatiche per migliorare la mobilità articolare. Particolare attenzione sarà data alla valutazione e al trattamento del sistema fasciale, attraverso tecniche di rilascio miofasciale.

Parallelamente, saranno affinati gli strumenti di valutazione osteopatica, con un focus su test diagnostici differenziali per individuare disfunzioni specifiche in ambito ortopedico, neurologico e reumatologico. Gli studenti apprenderanno valutazioni palpatorie avanzate per il sistema muscolo-scheletrico, fasciale e viscerale, analizzando il comportamento motorio delle disfunzioni somatiche e integrandole in un piano terapeutico globale. Saranno approfondite le competenze nella valutazione cranica e viscerale, con particolare attenzione alle relazioni miofasciali e vascolo-nervose. L'obiettivo finale è formare professionisti in grado di adottare un approccio integrato al paziente, comprendendo le interconnessioni tra sistemi corporei e selezionando tecniche sicure, personalizzate ed efficaci. L'acquisizione di queste competenze, unite a un comportamento rispettoso e professionale, garantirà una gestione completa e consapevole delle disfunzioni del paziente.

Propedeuticità:

Osteopatia 1.

Criteri di valutazione:

La valutazione dell'esame di Osteopatia 2 si basa sull'integrazione di conoscenze teoriche, abilità pratiche e competenze cliniche. Gli studenti saranno giudicati sulla comprensione approfondita dei principi teorici delle tecniche manipolative osteopatiche nonché sull'abilità di selezionare e applicare in modo appropriato tali tecniche per il recupero della mobilità articolare e il trattamento delle disfunzioni somatiche. Sarà fondamentale dimostrare competenze palpatorie avanzate per individuare le regioni disfunzionali e applicare test valutativi e funzionali in ambito muscolo-scheletrico, fasciale e viscerale.

La capacità di analizzare i segni clinici e i sintomi del paziente, integrandoli in un ragionamento clinico strutturato, sarà un elemento centrale della valutazione. Gli studenti dovranno essere in grado di sviluppare piani terapeutici personalizzati basati sulle disfunzioni identificate, considerando le interconnessioni tra sistemi corporei e utilizzando un approccio integrato. Particolare attenzione sarà data alla sicurezza e all'efficacia delle tecniche, garantendo trattamenti rispettosi delle caratteristiche anatomiche e fisiologiche del paziente.

La comunicazione rappresenta un ulteriore criterio chiave: gli studenti dovranno spiegare con chiarezza e precisione il rationale delle tecniche utilizzate, utilizzando una terminologia tecnica adeguata, e documentare i risultati delle valutazioni in modo accurato. Sarà inoltre valutata la

capacità di lavorare autonomamente, riconoscendo i propri limiti professionali e sapendo quando consigliare approfondimenti diagnostici. Infine, verrà considerata la propensione all'apprendimento continuo, dimostrata attraverso il miglioramento delle performance cliniche e la capacità di integrare nuove conoscenze nella pratica quotidiana.

Approccio integrato alle patologie neuromuscoloscheletriche

OS011

ANNO DI CORSO: 2

Obiettivi:

L'esame di Approccio integrato alle patologie muscoloscheletriche si propone di fornire agli studenti una visione completa e multidisciplinare delle principali patologie che coinvolgono il sistema muscolo-scheletrico, il sistema nervoso e i tessuti connettivi, integrando competenze neurologiche, ortopediche, reumatologiche, pediatriche, riabilitative e neurochirurgiche. Lo studente apprenderà i segni clinici attraverso lezioni in ambito neurologico, ortopedico e reumatologico, sviluppando la capacità di riconoscere patologie specifiche come quelle acute, croniche e congenite. Saranno fornite le basi per una gestione integrata del paziente, comprendendo le connessioni tra disfunzioni muscolo-scheletriche, neurologiche e sistemiche. In ambito pediatrico, verrà approfondita la valutazione della crescita e dello sviluppo psicomotorio, riconoscendo i disturbi dell'età evolutiva e gestendo le principali patologie pediatriche, come infezioni, malformazioni genetiche e malattie respiratorie. Il corso integra conoscenze in medicina fisica e riabilitativa, fornendo strumenti per affrontare disfunzioni funzionali e promuovere il recupero attraverso un approccio ergonomico e osteopatico. Le competenze in neurochirurgia permetteranno di comprendere le principali patologie cerebrali e spinali, inclusi tumori, traumi e patologie compressive della colonna vertebrale. Al termine, gli studenti saranno in grado di classificare le patologie e proporre un piano terapeutico integrato, considerando sia la gestione medica che il supporto riabilitativo e osteopatico. Questo approccio globale promuove un'attenzione particolare alla qualità della vita del paziente, alla prevenzione e alla collaborazione interdisciplinare.

Propedeuticità:

Fisiologia.

Criteri di valutazione:

La valutazione dell'esame di Approccio integrato alle patologie muscoloscheletriche si basa sulla capacità dello studente di integrare conoscenze teoriche e pratiche in un contesto multidisciplinare. Gli studenti saranno valutati sulla comprensione approfondita delle patologie neurologiche, ortopediche, reumatiche, pediatriche, riabilitative e neurochirurgiche, con particolare attenzione alla capacità di identificare segni clinici. Sarà valutata l'abilità di applicare le conoscenze acquisite per elaborare piani terapeutici personalizzati, dimostrando competenze nel trattamento osteopatico indicato nelle malattie muscoloscheletriche, reumatiche e neurologiche. Particolare enfasi sarà posta sulla capacità di formulare scelte terapeutiche ragionate e basate su evidenze scientifiche, sia nei contesti acuti che cronici. Gli studenti dovranno dimostrare autonomia decisionale nella gestione di casi clinici complessi, integrando valutazioni diagnostiche e trattamenti multidimensionali.

La comunicazione professionale rappresenta un altro criterio centrale: lo studente dovrà essere in grado di spiegare le opzioni terapeutiche al paziente e collaborare efficacemente con il team

sanitario, utilizzando un linguaggio tecnico chiaro e appropriato. Inoltre, sarà valutata la capacità di documentare accuratamente le valutazioni e i trattamenti, garantendo una registrazione strutturata e comprensibile.

Infine, la capacità di apprendimento autonomo e aggiornamento continuo sarà monitorata attraverso l'integrazione di nuove conoscenze e approcci nella pratica clinica. Lo studente dovrà dimostrare flessibilità nell'adattarsi a nuove evidenze scientifiche, favorendo un approccio olistico e interdisciplinare al trattamento delle patologie muscoloscheletriche.

Saranno inoltre valutate le competenze nella comunicazione, con particolare attenzione all'utilizzo di una terminologia tecnica adeguata e alla chiarezza nell'esposizione dei casi clinici. L'approccio professionale e rispettoso verso il paziente e la capacità di lavorare in sinergia con altre figure sanitarie rappresenteranno un ulteriore criterio di valutazione. Infine, verrà considerata la capacità dello studente di documentare i risultati delle valutazioni e le scelte terapeutiche in modo strutturato e accurato, riflettendo un approccio clinico consapevole e interdisciplinare.

Psicologia applicata e gestione del paziente

OS012

ANNO DI CORSO: 2

Obiettivi:

Il corso integrato Psicologia applicata e gestione del paziente ha l'obiettivo di formare l'Osteopata come professionista capace di gestire la relazione di cura in modo completo, integrando aspetti psicologici e somatici. Gli studenti acquisiranno competenze fondamentali per comprendere lo sviluppo psicologico del paziente e le dinamiche affettive e cognitive che caratterizzano le diverse fasi della vita.

Particolare enfasi sarà posta sull'approccio psicosomatico, esplorando la relazione mente-corpo e il modo in cui le problematiche psicologiche si manifestano a livello fisico. Gli studenti impareranno a riconoscere le principali manifestazioni psicopatologiche, a comprendere la dimensione esistenziale del paziente e a sviluppare un approccio terapeutico che integri le conoscenze psicologiche con la pratica osteopatica.

Il corso prepara a gestire la "presa in carico" del paziente, analizzando in modo critico la domanda di cura e valorizzando la soggettività del paziente e dell'Osteopata. L'obiettivo finale è fornire gli strumenti per affrontare con empatia e competenza il disagio psicologico e fisico, migliorando l'efficacia della relazione terapeutica e promuovendo un approccio integrato alla salute.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità.

Criteri di valutazione:

La valutazione del corso integrato si basa sull'acquisizione di una solida comprensione delle teorie psicologiche e psicopatologiche, nonché sulla capacità di applicarle nel contesto della relazione di cura osteopatica. Gli studenti dovranno dimostrare la capacità di integrare gli aspetti psicologici e somatici nella gestione del paziente, riconoscendo e interpretando le dinamiche psicosomatiche e psicopatologiche attraverso un approccio critico e multidisciplinare.

La capacità di analisi e sintesi sarà verificata attraverso prove scritte e orali, simulazioni e discussioni di casi clinici. Saranno valutate la comprensione dello sviluppo psicologico nelle diverse fasi della vita e l'abilità di applicare queste conoscenze alla pratica clinica, affrontando problematiche complesse che richiedono una visione mente-corpo integrata.

Gli studenti saranno inoltre valutati sulla chiarezza e coerenza nella comunicazione delle conoscenze acquisite, con particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato e alla gestione verbale e non verbale della relazione terapeutica. L'autonomia di giudizio e la capacità di affrontare in modo etico e responsabile le richieste di cura saranno elementi centrali della valutazione.

Infine, sarà considerata la capacità di apprendimento continuo, con particolare riferimento all'integrazione di nuove conoscenze psicologiche nella pratica osteopatica e al mantenimento di un aggiornamento costante sulle innovazioni in ambito clinico e psicopatologico.

Tirocinio 2

OS013

ANNO DI CORSO: 2

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito competenze teoriche, pratiche e relazionali in ambito osteopatico, con un focus sulla valutazione e trattamento delle disfunzioni somatiche. Gli obiettivi di apprendimento specifici sono i seguenti:

- **Conoscenza della cartella clinica:** Lo studente sarà in grado di comprendere e utilizzare correttamente il costrutto della cartella clinica, raccogliendo in modo appropriato le informazioni cliniche.
- **Semeiotica posturale:** Lo studente sarà capace di riconoscere e identificare le asimmetrie posturali, documentandole accuratamente in cartella clinica.
- **Biomeccanica del passo:** Sarà in grado di identificare le alterazioni nella biomeccanica del passo, comprendendo l'impatto che tali alterazioni hanno sul movimento e sulla postura complessiva.
- **Test osteopatici per disfunzioni somatiche:** Lo studente apprenderà i test osteopatici per identificare disfunzioni somatiche, includendo una valutazione approfondita delle aree disfunzionali.
- **Valutazione posturale:** Lo studente sarà in grado di eseguire una valutazione posturale completa, sia statica che dinamica, per identificare le aree disfunzionali e riconoscere la fisiopatologia delle stesse.
- **Modello TART:** Sarà capace di identificare e dettagliare le disfunzioni somatiche secondo il modello TART (Tessuti, Arteriali, Riflessi, e Tensione), utilizzando correttamente la nomenclatura osteopatica.
- **Tecniche di correzione osteopatica:** Lo studente acquisirà competenze pratiche nell'esecuzione delle tecniche di correzione osteopatica per trattare le disfunzioni somatiche.
- **Comunicazione e terminologia osteopatica:** Sarà in grado di comunicare in modo efficace, utilizzando una terminologia osteopatica e biomedica adeguata, favorendo la comprensione tra paziente e terapeuta.
- **Gestione degli eventi avversi e evidenze in osteopatia:** Lo studente comprenderà il significato degli eventi avversi in osteopatia e come integrare le evidenze scientifiche nella pratica clinica.
- **Etica e deontologia professionale:** Infine, lo studente acquisirà consapevolezza degli obblighi etici e deontologici nella relazione con i pazienti e nella professione osteopatica.

Al termine del corso, lo studente avrà sviluppato competenze pratiche ed epistemologiche per svolgere un ruolo attivo nella diagnosi e nel trattamento osteopatico, adottando una visione integrata e scientifica del benessere e della cura del paziente.

Propedeuticità:

Tirocinio 1.

Criteri di valutazione:

La valutazione terrà conto della capacità dello studente di comprendere e applicare i concetti teorici di osteopatia, la cartella clinica e la semeiotica posturale. Sarà valutata la sua capacità di riconoscere e descrivere disfunzioni somatiche attraverso una diagnosi corretta e coerente con il modello TART.

Lo studente dovrà dimostrare abilità pratiche nell'eseguire le tecniche di valutazione posturale, nei test osteopatici, e nell'uso della terminologia osteopatica in un contesto clinico. Saranno inoltre valutate le competenze pratiche nell'applicare la valutazione statica e dinamica.

La valutazione si concentrerà sulla capacità dello studente di fare valutazioni cliniche autonome, riconoscendo le disfunzioni somatiche e proponendo un trattamento adeguato sulla base della fisiopatologia e dei principi osteopatici.

Sarà esaminata la capacità dello studente di comunicare efficacemente con il paziente utilizzando una terminologia osteopatica e biomedica, di redigere e documentare correttamente le osservazioni nel corso delle valutazioni.

La valutazione del progresso dell'apprendimento includerà la capacità dello studente di continuare ad apprendere e applicare nuove tecniche, approfondendo le proprie conoscenze in osteopatia e integrando le evidenze scientifiche nella pratica quotidiana.

Scienze della patologia generale e farmacologia applicata

OS014

ANNO DI CORSO: 2

Obiettivi:

L'esame di Scienze della patologia generale e farmacologia applicata mira a fornire agli studenti una conoscenza integrata dei meccanismi patologici e delle basi farmacologiche essenziali per la comprensione delle malattie e delle loro terapie.

In patologia generale, gli studenti acquisiranno una solida base teorica sui principali processi eziopatogenetici, distinguendo tra fattori esogeni, come infezioni e sostanze tossiche, ed endogeni, come alterazioni genetiche ed eredità. Saranno approfonditi i processi infiammatori, con particolare attenzione alle differenze tra infiammazione acuta e cronica, oltre alle alterazioni cellulari come atrofia, necrosi e apoptosi. Parte del corso sarà dedicata all'immunologia, analizzando le risposte immunitarie, le reazioni di ipersensibilità e le patologie autoimmuni, nonché le nuove frontiere terapeutiche in ambito immunologico. Infine, verranno trattati i processi oncologici di base, comprendendo le cause dei tumori, le loro alterazioni molecolari, i meccanismi di stadiazione e il ruolo del sistema immunitario nella loro progressione.

In farmacologia, gli studenti svilupperanno competenze sui principi generali della farmacodinamica e della farmacocinetica, analizzando i meccanismi d'azione dei farmaci, le vie di somministrazione e i fattori che influenzano la loro efficacia e sicurezza. Saranno approfondite le principali classi farmacologiche e i relativi principi attivi, con un focus sugli effetti terapeutici e indesiderati, oltre alla gestione delle reazioni avverse. Particolare enfasi sarà posta sull'interazione tra trattamenti farmacologici e interventi osteopatici, promuovendo una visione integrata e critica che tenga conto dei limiti e delle potenzialità delle terapie complementari. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di collegare i meccanismi patologici alle strategie terapeutiche, integrando approcci farmacologici e manuali per una gestione globale del paziente.

Propedeuticità:

Anatomia umana, Fisiologia.

Criteri di valutazione:

La valutazione dell'esame di Scienze della patologia generale e farmacologia applicata si basa sulla capacità dello studente di integrare conoscenze teoriche e competenze pratiche nei due ambiti disciplinari.

Per quanto riguarda la patologia generale, gli studenti saranno valutati sulla comprensione dei meccanismi eziopatogenetici, distinguendo con chiarezza tra fattori esogeni ed endogeni e spiegando come questi influenzano cellule e tessuti. Sarà inoltre fondamentale la capacità di descrivere e analizzare i processi infiammatori, differenziando tra infiammazione acuta e cronica, e le alterazioni cellulari come atrofia, necrosi e apoptosi. Particolare attenzione sarà data alla padronanza dei concetti di immunologia, inclusi i meccanismi delle risposte immunitarie, le reazioni di ipersensibilità e i processi autoimmuni, oltre alla comprensione dei principi base

dell'oncologia, con analisi delle cause tumorali, delle alterazioni molecolari e delle modalità di stadiazione.

In ambito farmacologico, gli studenti dovranno dimostrare di aver compreso i principi di farmacodinamica e farmacocinetica, spiegando i meccanismi d'azione delle principali categorie di farmaci e valutandone l'efficacia e la sicurezza. Sarà valutata l'abilità di applicare tali conoscenze a situazioni cliniche, tenendo conto delle interazioni tra terapia farmacologica e trattamento osteopatico, nonché dei potenziali effetti collaterali. Un altro criterio essenziale sarà la capacità di comunicare con chiarezza al paziente e al team sanitario, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato e spiegando le implicazioni terapeutiche in modo comprensibile.

Infine, si terrà conto della capacità dello studente di aggiornarsi autonomamente, valutando criticamente le nuove evidenze scientifiche e integrandole nella pratica clinica. La valutazione complessiva sarà quindi centrata sull'integrazione delle conoscenze, sulla sicurezza nelle applicazioni cliniche e sulla professionalità nella comunicazione e nella gestione del paziente.

Diagnostica per immagini

OS015

ANNO DI CORSO: 2

Obiettivi:

Il corso fornirà allo studente la capacità di comprendere i principi fisici fondamentali che regolano ciascuna delle metodiche di imaging diagnostico, dalla radiologia tradizionale fino alle tecnologie più avanzate. Attraverso l'acquisizione di un linguaggio tecnico appropriato, lo studente svilupperà una solida competenza nell'orientarsi nella terminologia radiologica e nella lettura critica delle immagini fornite. Verrà stimolata una visione critica e razionale sull'utilizzo delle diverse metodiche di imaging, con attenzione particolare alla loro selezione appropriata nel contesto clinico del paziente. L'apprendimento includerà anche la capacità di analizzare le indicazioni e le controindicazioni delle varie tecnologie diagnostiche, con un approccio pratico finalizzato all'integrazione delle informazioni radiologiche nella gestione osteopatica del paziente.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità.

Criteri di valutazione:

Lo studente dimostrerà di aver compreso i principi fisici e tecnici alla base delle principali metodiche di imaging, spiegando con proprietà di linguaggio il funzionamento di ciascun approccio diagnostico, dalla radiografia tradizionale alle tecniche diagnostiche avanzate.

Sarà valutata la capacità di applicare le conoscenze teoriche nella lettura e interpretazione delle immagini fornite, riconoscendo strutture anatomiche e alterazioni patologiche.

Verrà accertata la capacità critica nel selezionare, sulla base di un caso specifico, la metodica diagnostica più adeguata, giustificando le scelte in termini di vantaggi clinici, precisione diagnostica e minimi rischi per il paziente. Lo studente svilupperà inoltre un senso critico riguardo l'abuso o l'inappropriatezza nell'uso delle metodiche di imaging.

La capacità di utilizzare un linguaggio tecnico appropriato nella terminologia radiologica sarà essenziale per una comunicazione chiara e professionale con i colleghi e con i medici, oltre che per spiegare in modo accessibile i risultati al paziente, se richiesto.

Lo studente dovrà dimostrare di saper reperire e interpretare le fonti aggiornate riguardanti le metodiche di imaging, affinando la capacità di apprendere autonomamente i continui sviluppi tecnologici e clinici del settore diagnostico.

A scelta dello studente

OS016

ANNO DI CORSO: 2

Obiettivi:

Le attività formative a scelta dello studente sono finalizzate all'acquisizione o all'approfondimento di conoscenze di contesto legati a tematiche coerenti al progetto formativo complessivo.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità prevista.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza e comprensione dei diversi elementi dell'attività formativa negli aspetti di base, teorici ed eventualmente sperimentali, pratici o applicativi;
- comprensione e conoscenza del linguaggio specifico della materia;
- capacità di connettere le tematiche affrontate agli obiettivi complessivi del percorso di studi e comprendere le relazioni di contenuto con altre attività didattiche;
- comunicazione ed esposizione degli argomenti chiare ed efficaci;
- capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti appresi.

Medicina legale, economia e sicurezza nel contesto lavorativo e sanitario

OS017

ANNO DI CORSO: 3

Obiettivi:

L'esame di Medicina legale, economia e sicurezza nel contesto lavorativo e sanitario integra conoscenze normative, organizzative e di salute sul lavoro per formare professionisti consapevoli delle implicazioni legali, economiche e di sicurezza e prevenzione nell'ambito sanitario.

In medicina legale, gli studenti acquisiranno competenze sui principi di diritto applicabili alla professione osteopatica, con particolare attenzione alla responsabilità legale e deontologica. Saranno in grado di riconoscere le implicazioni civili, penali e assicurative delle proprie azioni professionali, operando nel rispetto delle normative e adottando un comportamento etico che garantisca la tutela di pazienti e operatori.

In economia aziendale, gli studenti apprenderanno teorie manageriali e organizzative applicate al settore sanitario. Saranno in grado di gestire risorse, dirigere gruppi di lavoro e utilizzare strumenti operativi come budget e controllo di gestione per ottimizzare processi e raggiungere obiettivi di efficienza ed efficacia. Attraverso uno studio integrato e multidisciplinare, l'esame prepara gli studenti a gestire le complessità normative, organizzative e di sicurezza del contesto sanitario, promuovendo una pratica professionale etica e consapevole.

La componente di medicina del lavoro approfondisce le malattie professionali e i rischi lavorativi, con un focus su patologie muscoloscheletriche legate al sovraccarico biomeccanico e ai principi ergonomici. Gli studenti comprenderanno i quadri legislativi nazionali ed europei in materia di salute e sicurezza sul lavoro, imparando a riconoscere condizioni lavorative a rischio e a sviluppare interventi preventivi adeguati. Saranno forniti strumenti per interpretare dati epidemiologici e applicare il Piano Nazionale Prevenzione per le malattie muscoloscheletriche.

Propedeuticità:

Nessuna propedeuticità.

Criteri di valutazione:

La valutazione dell'esame di Medicina legale, economia e sicurezza nel contesto lavorativo e sanitario si basa sull'integrazione di conoscenze normative, gestionali e di sicurezza applicate al contesto sanitario.

In medicina legale, gli studenti saranno valutati sulla loro comprensione dei principi giuridici e deontologici, con particolare attenzione alla responsabilità legale e professionale. Dovranno dimostrare di saper applicare questi principi in situazioni pratiche, sviluppando una visione critica delle implicazioni legali delle scelte professionali e garantendo un comportamento etico.

Nell'ambito dell'economia aziendale, la valutazione si concentrerà sulla capacità di applicare teorie organizzative e gestionali alle realtà sanitarie. Gli studenti dovranno analizzare dati e contesti aziendali, proporre strategie di gestione efficaci e prendere decisioni basate su criteri di efficienza ed economicità. Particolare enfasi sarà posta sulla comunicazione, valutando la chiarezza e la professionalità nell'esposizione di idee e soluzioni. Infine, sarà premiata la capacità

di apprendere autonomamente, integrando strumenti aggiornati per affrontare le sfide organizzative e gestionali del settore sanitario.

Per la medicina del lavoro, sarà essenziale dimostrare una conoscenza approfondita delle malattie professionali, dei fattori di rischio e della normativa sulla sicurezza. Gli studenti saranno valutati sulla loro capacità di progettare interventi preventivi basati sui principi ergonomici e sulla gestione dei rischi lavorativi. Sarà importante anche saper analizzare criticamente situazioni lavorative a rischio e proporre soluzioni concrete e motivate, dimostrando autonomia e competenza nell'aggiornamento professionale.

Osteopatia 3

OS018

ANNO DI CORSO: 3

Obiettivi:

L'esame di Osteopatia 3 mira a fornire agli studenti competenze avanzate nell'ambito delle tecniche manipolative osteopatiche, della sintesi osteopatica e dell'educazione terapeutica, promuovendo un approccio integrato nella gestione delle disfunzioni somatiche. Gli studenti apprenderanno l'uso di tecniche avanzate con un focus sull'applicazione sicura ed efficace, adattata alle esigenze del paziente. Particolare attenzione sarà dedicata al riconoscimento della sensibilizzazione centrale e periferica e alla relazione tra disfunzioni somatiche e dolore cronico.

Un altro obiettivo è sviluppare la capacità di integrare valutazione e trattamento, combinando tecniche dirette e indirette, per affrontare patologie muscolo-scheletriche complesse. Gli studenti impareranno a progettare e applicare trattamenti manipolativi personalizzati, basati su una raccolta anamnestica accurata e sull'analisi critica delle evidenze scientifiche.

L'educazione terapeutica rappresenta una componente essenziale dell'esame, con lo scopo di formare studenti in grado di guidare il paziente nella gestione autonoma della propria salute. Attraverso l'analisi di fattori posturali, ergonomici e motori, lo studente potrà promuovere il benessere e prevenire ulteriori problematiche. L'approccio integrato prevede inoltre la capacità di pianificare e monitorare percorsi terapeutici personalizzati, condividendo obiettivi chiari con il paziente e favorendo un processo educativo collaborativo per migliorare la qualità della vita e la salute generale.

Propedeuticità:

Osteopatia 2.

Criteri di valutazione:

La valutazione dell'esame di Osteopatia 3 si concentra sull'integrazione delle competenze teoriche, pratiche e cliniche nell'ambito del trattamento manipolativo osteopatico, della sintesi osteopatica e dell'educazione terapeutica. Gli studenti saranno giudicati sulla capacità di applicare tecniche avanzate in modo preciso e sicuro, dimostrando una comprensione approfondita dei razionali, delle indicazioni e dei limiti di ciascuna tecnica. La sensibilità palpatoria sarà valutata attraverso la capacità di discriminare le disfunzioni somatiche, formulando piani terapeutici personalizzati che integrino le conoscenze acquisite.

Un aspetto chiave della valutazione sarà l'autonomia dello studente nell'esecuzione di valutazioni strutturali e funzionali e nella scelta delle tecniche manipolative più appropriate per affrontare condizioni cliniche complesse. Sarà essenziale dimostrare un ragionamento clinico critico, integrando teoria e pratica per proporre trattamenti osteopatici efficaci e sicuri. La capacità di comunicare chiaramente i risultati delle valutazioni e le scelte terapeutiche, utilizzando una terminologia tecnica adeguata, rappresenta un criterio fondamentale, sia nella relazione con il paziente che nella collaborazione con i colleghi e il team sanitario.

Per quanto riguarda l'educazione terapeutica, gli studenti saranno valutati sulla capacità di pianificare interventi personalizzati, guidando il paziente nell'adottare posture adeguate, tecniche di percezione corporea e protocolli di esercizio per migliorare la mobilità e il benessere generale. Sarà considerata la competenza nel comunicare con empatia ed efficacia, educando il paziente a gestire in modo autonomo la propria salute. Infine, la capacità di aggiornarsi autonomamente e integrare nuove evidenze scientifiche nella pratica clinica sarà un elemento determinante per valutare l'approccio globale e professionale dello studente.

Clinica medica e tecniche di primo soccorso

OS019

ANNO DI CORSO: 3

Obiettivi:

L'esame di Clinica medica e tecniche di primo soccorso si propone di formare gli studenti su conoscenze teoriche e pratiche fondamentali per affrontare patologie mediche e situazioni di emergenza con competenza e sicurezza.

In medicina interna, gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita delle principali patologie acute e croniche, con un focus su cause, manifestazioni cliniche, trattamenti e aspetti epidemiologici, in particolare per la popolazione anziana. Saranno trattate aree come cardiologia, pneumologia, gastroenterologia, urologia, ginecologia, endocrinologia, oncologia e geriatria, sviluppando competenze per raccogliere e analizzare dati clinici attraverso anamnesi, segni obiettivi e strumenti diagnostici, come tecniche di semeiotica strumentale e laboratoristica.

Parallelamente, il corso di primo soccorso insegna agli studenti a riconoscere tempestivamente situazioni di emergenza medica o traumatologica, avviare la catena dei soccorsi e applicare manovre salvavita essenziali, come il supporto delle funzioni vitali. Attraverso lezioni teoriche e simulazioni pratiche, gli studenti sviluppano competenze operative per affrontare emergenze, garantendo un intervento rapido ed efficace.

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di integrare l'approccio clinico e il trattamento di emergenza, sviluppando un profilo professionale completo che unisce competenze diagnostiche, terapeutiche e interventistiche, sempre orientate al benessere e alla sicurezza del paziente.

Propedeuticità:

Scienza della patologia generale e farmacologia applicata.

Criteri di valutazione:

La valutazione dell'esame di Clinica medica e tecniche di primo soccorso si basa sull'integrazione di conoscenze teoriche, competenze pratiche e capacità comunicative necessarie per affrontare sia patologie cliniche che situazioni di emergenza.

Per la parte di medicina interna, gli studenti saranno valutati sulla loro capacità di comprendere le principali patologie acute e croniche, analizzandone cause, segni clinici e trattamenti.

Per la parte di primo soccorso, la valutazione si concentrerà sulla capacità di riconoscere tempestivamente situazioni di emergenza medica o traumatologica e di eseguire manovre salvavita, come la rianimazione cardiopolmonare e la gestione delle emergenze. Inoltre, sarà importante dimostrare autonomia decisionale e prontezza nell'identificare le priorità d'intervento durante le simulazioni di emergenza.

Un aspetto fondamentale della valutazione è rappresentato dalle abilità comunicative, sia nel rapporto con il paziente che nella collaborazione con i soccorritori e i professionisti sanitari. Gli studenti dovranno esporre chiaramente le proprie valutazioni e interventi, utilizzando un linguaggio professionale e rassicurante per ottimizzare la gestione dell'emergenza. Infine, la

capacità di apprendere in modo continuo, aggiornandosi sui protocolli e sulle tecniche di primo soccorso, sarà un criterio chiave per valutare l'autonomia e la preparazione complessiva dello studente.

Tirocinio 3

OS020

ANNO DI CORSO: 3

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito competenze teoriche, gestuali e relazionali che gli consentano di eseguire con autonomia diverse attività pratiche all'interno di un contesto clinico. In particolare, dovrà:

1. Raccolta Dati e Comunicazione:

- Raccogliere i dati anagrafici e biomedici del paziente in modo completo e preciso.
- Identificare le domande più adeguate al contesto clinico per ottenere informazioni rilevanti e accurate.
- Adottare un modello di comunicazione efficace ed empatico nel contesto clinico, utilizzando sia la terminologia osteopatica che quella biomedica.
- Identificare i bisogni di cura del paziente, ascoltando attivamente e considerando le sue necessità fisiche ed emotive.

2. Presa in Carico e Trattamento:

- Applicare le procedure per una corretta presa in carico del paziente sia durante la prima visita che durante le successive.
- Condurre la valutazione obiettiva per identificare le indicazioni o le controindicazioni per il trattamento.
- Individuare le ipotesi cliniche relative alle disfunzioni somatiche riscontrate, utilizzando un approccio critico e analitico.
- Pianificare e ipotizzare un piano di trattamento appropriato in base alle condizioni cliniche del paziente, seguendo un protocollo sicuro.
- Eseguire il trattamento in sicurezza, monitorando l'efficacia e la risposta del paziente.
- Valutare l'esito del trattamento e apportare eventuali modifiche in base ai risultati ottenuti.

3. Educazione e Gestione del Paziente:

- Riconoscere gli eventi avversi che possono emergere durante il trattamento e intervenire tempestivamente per gestirli.
- Fornire indicazioni al paziente riguardo educazione ed ergonomia, affinché possa gestire autonomamente la sua salute nel quotidiano.
- Elaborare un piano di presa in carico e cura a lungo termine, tenendo conto della prevenzione, delle necessità e della condizione del paziente.

4. Etica e Deontologia Professionale:

- Conoscere e applicare gli obblighi professionali in materia di etica e deontologia verso la professione e verso i pazienti, garantendo la riservatezza, il rispetto e l'integrità professionale in tutte le fasi della pratica clinica.

Propedeuticità:

Tirocinio 2.

Criteri di valutazione:

Capacità di comprendere le necessità cliniche e di applicare i concetti teorici acquisiti durante il tirocinio alla pratica, come la raccolta dei dati, la comunicazione con il paziente e l'identificazione di disfunzioni somatiche.

Capacità di trasferire le conoscenze in un contesto pratico, valutando correttamente la postura, eseguendo test osteopatici, e pianificando un trattamento appropriato in base alle necessità del paziente.

Capacità di prendere decisioni cliniche informate in base alle evidenze, applicando un ragionamento critico per identificare il trattamento più idoneo, monitorando i risultati e riconoscendo gli eventi avversi.

Capacità di comunicare efficacemente con i pazienti e con il team sanitario, utilizzando un linguaggio tecnico chiaro, preciso e comprensibile, sia in situazioni di confronto che di raccolta dati.

Capacità di riflettere sull'esperienza clinica e di apprendere dai casi pratici, con l'obiettivo di migliorare continuamente le proprie competenze professionali in osteopatia.

Prova finale

OS021

ANNO DI CORSO: 3

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente avrà acquisito competenze teoriche, pratiche e relazionali necessarie per svolgere una valutazione clinica completa e sicura. Gli obiettivi principali includono:

1. Raccolta Dati e Comunicazione:
 - Essere in grado di raccogliere i dati anagrafici e biomedici del paziente, utilizzando strumenti e metodologie appropriate.
 - Saper porre domande adeguate al contesto clinico, con l'obiettivo di raccogliere informazioni pertinenti per la valutazione e la pianificazione del trattamento.
 - Adottare un modello di comunicazione chiaro, empatico e appropriato, facilitando il dialogo con il paziente, il quale è centrale nel processo di cura.
2. Valutazione Obiettiva:
 - Condurre una valutazione obiettiva approfondita, che permetta di identificare le indicazioni e le controindicazioni per il trattamento osteopatico.
 - Utilizzare la valutazione fisica e la raccolta di segnali clinici per riconoscere le disfunzioni somatiche e individuare eventuali problematiche correlate alla salute del paziente.
3. Trattamento e Gestione del Paziente:
 - Elaborare un piano di trattamento basato sui dati raccolti, tenendo conto delle necessità e dei bisogni di cura del paziente.
 - Eseguire trattamenti con precisione e sicurezza, monitorando costantemente la risposta del paziente al trattamento.
 - Valutare l'esito del trattamento, identificando eventuali miglioramenti o problematiche emerse durante il processo.
4. Educazione e Prevenzione:
 - Fornire al paziente indicazioni appropriate riguardo l'ergonomia e l'educazione alla salute, orientandolo verso uno stile di vita che promuova la prevenzione e il benessere.
 - Essere in grado di pianificare un piano di cura a lungo termine, che includa suggerimenti per la gestione autonoma della salute.
5. Etica e Deontologia Professionale:
 - Conoscere e rispettare gli obblighi etici e deontologici, mantenendo un comportamento professionale che rispetti la dignità e i diritti del paziente.
 - Integrare il codice deontologico nella pratica quotidiana e mantenere una relazione di fiducia con i pazienti, i colleghi e gli altri professionisti sanitari.

Propedeuticità:

Tutti gli insegnamenti previsti dal Corso.

Criteri di valutazione:

1. Conoscenza e Comprensione:

- Eccellente: lo studente dimostra una comprensione profonda e completa dei concetti teorici e pratici necessari alla valutazione clinica, rispondendo in modo sicuro e articolato a tutti i quesiti.
- Buono: lo studente presenta una conoscenza adeguata delle basi teoriche e pratiche, ma può mostrare incertezze o lacune su alcuni aspetti.
- Sufficiente: la conoscenza dimostrata è parziale e la comprensione dei concetti essenziali è limitata o poco precisa.
- Insufficiente: lo studente mostra lacune significative nella comprensione dei concetti base, che compromettono la corretta esecuzione della valutazione clinica.

2. Capacità di Applicare la Conoscenza:

- Eccellente: lo studente è in grado di applicare in modo preciso e appropriato le conoscenze acquisite durante il corso, mostrando abilità pratiche e di problem-solving in situazioni cliniche complesse.
- Buono: lo studente applica le conoscenze in modo competente, ma potrebbe mostrare delle difficoltà quando si confronta con scenari particolarmente complessi.
- Sufficiente: lo studente riesce ad applicare le conoscenze in situazioni standard, ma dimostra difficoltà quando le condizioni sono meno chiare o più articolate.
- Insufficiente: lo studente ha difficoltà significative nell'applicare correttamente le conoscenze acquisite, compromettendo la valutazione e il trattamento del paziente.

3. Autonomia di Giudizio:

- Eccellente: lo studente è in grado di formulare giudizi autonomi e pertinenti, identificando correttamente i bisogni del paziente e il piano di trattamento osteopatico più adatto, tenendo conto delle controindicazioni e degli eventi avversi.
- Buono: lo studente prende decisioni cliniche adeguate, seppur con qualche esitazione in situazioni meno chiare o inedite.
- Sufficiente: lo studente dimostra di avere capacità di giudizio limitata, soprattutto quando le circostanze sono più complesse o richiedono un'analisi approfondita.
- Insufficiente: lo studente ha difficoltà nel formulare giudizi clinici adeguati, mostrando incertezze o errate interpretazioni delle necessità del paziente.

4. Abilità Comunicative:

- Eccellente: lo studente comunica in modo chiaro, efficace ed empatico, sia con i pazienti che con il team sanitario, utilizzando una terminologia precisa e professionale.
- Buono: lo studente comunica con chiarezza, ma può mostrare qualche difficoltà in situazioni di stress o quando è necessario comunicare concetti complessi.

- Sufficiente: lo studente riesce a comunicare, ma la chiarezza e l'efficacia potrebbero essere migliorate, soprattutto nelle interazioni più complesse.
- Insufficiente: lo studente ha difficoltà significative nella comunicazione, sia con i pazienti, con i colleghi e con gli altri professionisti sanitari, e non utilizza correttamente la terminologia professionale.

5. Capacità di Apprendere:

- Eccellente: lo studente dimostra una forte capacità di riflessione e apprendimento autonomo, integrando nuove informazioni e adattando rapidamente il proprio comportamento in base all'esperienza.
- Buono: lo studente apprende e adatta il proprio approccio, seppur con qualche difficoltà nel trasferire le conoscenze teoriche alle situazioni pratiche.
- Sufficiente: lo studente mostra una capacità di apprendimento limitata, con difficoltà nell'integrare nuove informazioni o nell'applicarle in modo autonomo.
- Insufficiente: lo studente ha scarsa capacità di apprendere dai feedback e di adattare il proprio approccio alla pratica clinica.

Elaborato finale/tesi

Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o miglioramento clinico che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche osteopatiche o discipline strettamente correlate. È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese. Ogni tesi deve comunque includere un riassunto sia in italiano che in inglese.